

Lo Statuto dei lavoratori
Finanziamento pubblico e applicazione dei contratti
L'credito del Mediocredito ha gettato lo scompiglio nelle torbide acque della gestione dei favori statali

Mentre si prospetta l'incontro fra governo e sindacati per gli aumenti

Esentare dalla complementare le pensioni fino a 1.800.000

Una precisa proposta dei comunisti di nuovo all'esame dell'apposita commissione
Evitare che la riforma fiscale riduca di fatto i redditi dei vecchi lavoratori

Pensione lire	IMPORTO ANNUO DELLA PENSIONE IN LIRE					
	600.000	1.000.000	1.500.000	2.000.000	3.000.000	4.000.000
Imposta annua lorda lire	600.000	1.000.000	1.500.000	2.000.000	3.000.000	4.000.000
Imposta annua netta lire	60.000	100.000	150.000	200.000	330.000	490.000

Ecco alcuni esempi di come verrebbero tassate le pensioni se la « riforma fiscale » dovesse essere realizzata secondo il progetto che porta il nome di Prell.

Proposte della Lega e dei dettaglianti per combattere il carovita

Le Coop sollecitano concrete misure per l'approvvigionamento alimentare

Ribadita l'esigenza di un censimento delle scorte - Il ruolo delle aziende a partecipazione statale e dell'AIMA
Riforma della rete distributiva - La Federconsorzi avrebbe imboscato 90 milioni di quintali di grano? - I problemi dell'agricoltura in un incontro dei dirigenti dell'Alleanza dei contadini con il ministro Ferrari Aggradi

Proseguendo nella vasta azione contro il carovita, la Lega nazionale delle cooperative ha esaminato - nel corso di un incontro della Presidenza con gli organi direttivi della Associazione delle cooperative fra dettaglianti - i problemi connessi all'applicazione dei decreti per il controllo dei prezzi.

Si ribadisce pertanto l'esigenza che le aziende a partecipazione statale assumano il ruolo determinante, collegandosi con le cooperative, con i gruppi di dettaglio e con i consorzi consorzi nazionali; che l'AIMA intervenga per garantire l'approvvigionamento del grano, della carne e dei mangimi da vendere a prezzi controllati.

Si aprono perciò nuove prospettive, aggravate anche dal fatto che, fino ad ora, non si hanno notizie di una precisa volontà del governo di intervenire, attraverso l'AIMA, potenziando le strutture e gli strumenti, nel settore dei mangimi e delle materie prime.

Oggi a Milano

Riprendono le trattative per la Pirelli

Le trattative tra i rappresentanti della Pirelli e quelli dei sindacati dei chimici della CGIL (FILCEA), della CISL (Federchimici) e della UIL (UILCISD) riprendono oggi, 30 agosto, a Milano per continuare l'esame della vertenza aperta da diversi mesi e più avanzati livelli di occupazione, né massicci investimenti nel Mezzogiorno.

In vista di questa sessione di trattative (il negoziato proseguirà anche domani), il segretario generale della Federchimici-CISL, Danilo Beretta, ha dichiarato che il confronto verterà sul tema dell'organizzazione del lavoro e sulle scelte di investimento del settore. « Dal confronto potremo verificare in modo definitivo le reali disponibilità del maggior complesso italiano della gomma e - ha concluso - dare contenuti concreti al rapporto con il sindacato da cui rispondere ai temi generali che si intrecciano con quelli di uno sviluppo economico ».

Il governo dovrebbe così acquistare circa 6 milioni di quintali di grano, che rappresenterebbero l'attuale deficit da coprire, con un onere a suo carico - stante i prezzi sui mercati internazionali - di circa 9 mila miliardi. L'onere globale a carico dello Stato ammonterebbe a circa 54 miliardi lire. È esplicito, nella richiesta degli industriali pastai, l'intento di gravare ancora una volta la spesa della situazione di crisi sulla collettività, minacciando la sussistenza della produzione, come afferma il direttore dell'UNIFI (Unione degli industriali pastai) in una intervista al Sole - 24 ore, il quale tempo il 50 per cento delle industrie non sarà più in grado di produrre e i casi della Riccardi di Milano (l'azienda pastaria che alcuni giorni fa ha chiuso i battenti - ndr) si moltiplicheranno.

Il governo per adesso si è limitato a dire per bocca del ministro De Mita che imposterà grano « da qualunque mercato possibile ».

Il governo per adesso si è limitato a dire per bocca del ministro De Mita che imposterà grano « da qualunque mercato possibile ».

Oggi a Milano

Riprendono le trattative per la Pirelli

Le trattative tra i rappresentanti della Pirelli e quelli dei sindacati dei chimici della CGIL (FILCEA), della CISL (Federchimici) e della UIL (UILCISD) riprendono oggi, 30 agosto, a Milano per continuare l'esame della vertenza aperta da diversi mesi e più avanzati livelli di occupazione, né massicci investimenti nel Mezzogiorno.

In vista di questa sessione di trattative (il negoziato proseguirà anche domani), il segretario generale della Federchimici-CISL, Danilo Beretta, ha dichiarato che il confronto verterà sul tema dell'organizzazione del lavoro e sulle scelte di investimento del settore. « Dal confronto potremo verificare in modo definitivo le reali disponibilità del maggior complesso italiano della gomma e - ha concluso - dare contenuti concreti al rapporto con il sindacato da cui rispondere ai temi generali che si intrecciano con quelli di uno sviluppo economico ».

Pensione lire	IMPORTO ANNUO DELLA PENSIONE IN LIRE					
	600.000	1.000.000	1.500.000	2.000.000	3.000.000	4.000.000
Imposta annua lorda lire	600.000	1.000.000	1.500.000	2.000.000	3.000.000	4.000.000
Imposta annua netta lire	60.000	100.000	150.000	200.000	330.000	490.000

Ecco alcuni esempi di come verrebbero tassate le pensioni se la « riforma fiscale » dovesse essere realizzata secondo il progetto che porta il nome di Prell.

Proposte della Lega e dei dettaglianti per combattere il carovita

Le Coop sollecitano concrete misure per l'approvvigionamento alimentare

Ribadita l'esigenza di un censimento delle scorte - Il ruolo delle aziende a partecipazione statale e dell'AIMA
Riforma della rete distributiva - La Federconsorzi avrebbe imboscato 90 milioni di quintali di grano? - I problemi dell'agricoltura in un incontro dei dirigenti dell'Alleanza dei contadini con il ministro Ferrari Aggradi

Proseguendo nella vasta azione contro il carovita, la Lega nazionale delle cooperative ha esaminato - nel corso di un incontro della Presidenza con gli organi direttivi della Associazione delle cooperative fra dettaglianti - i problemi connessi all'applicazione dei decreti per il controllo dei prezzi.

Si ribadisce pertanto l'esigenza che le aziende a partecipazione statale assumano il ruolo determinante, collegandosi con le cooperative, con i gruppi di dettaglio e con i consorzi consorzi nazionali; che l'AIMA intervenga per garantire l'approvvigionamento del grano, della carne e dei mangimi da vendere a prezzi controllati.

Si aprono perciò nuove prospettive, aggravate anche dal fatto che, fino ad ora, non si hanno notizie di una precisa volontà del governo di intervenire, attraverso l'AIMA, potenziando le strutture e gli strumenti, nel settore dei mangimi e delle materie prime.

Oggi a Milano

Riprendono le trattative per la Pirelli

Le trattative tra i rappresentanti della Pirelli e quelli dei sindacati dei chimici della CGIL (FILCEA), della CISL (Federchimici) e della UIL (UILCISD) riprendono oggi, 30 agosto, a Milano per continuare l'esame della vertenza aperta da diversi mesi e più avanzati livelli di occupazione, né massicci investimenti nel Mezzogiorno.

In vista di questa sessione di trattative (il negoziato proseguirà anche domani), il segretario generale della Federchimici-CISL, Danilo Beretta, ha dichiarato che il confronto verterà sul tema dell'organizzazione del lavoro e sulle scelte di investimento del settore. « Dal confronto potremo verificare in modo definitivo le reali disponibilità del maggior complesso italiano della gomma e - ha concluso - dare contenuti concreti al rapporto con il sindacato da cui rispondere ai temi generali che si intrecciano con quelli di uno sviluppo economico ».

Il capitolo pensioni è più che mai all'ordine del giorno del nostro Paese. Nella prossima settimana dovrebbe aver luogo l'annunciato incontro governo-sindacati, nel corso del quale dovrebbero essere esaminati anche i problemi relativi all'aumento dell'indennità di disoccupazione (fino a mille lire giornaliere) e degli assegni familiari. Giusto ieri il ministro del Lavoro, Bertoldi, ha confermato, attraverso una nota ufficiosa, la sua posizione favorevole in ordine alle richieste delle organizzazioni dei lavoratori per un aumento del minimo a 40 mila lire, per portare le « pensioni sociali » a 30 mila lire e per rivalutare, proporzionalmente le altre pensioni minori. Le dichiarazioni ministeriali sono, indubbiamente, importanti e come tali vanno sottolineate. Ma il problema in cui siamo non sembrano sufficienti, anche perché sono l'intero governo e la sua maggioranza che devono annunciare le decisioni. D'altra parte va considerato che, abbiamo documentato nei giorni scorsi, che i lavoratori e le loro organizzazioni derivanti dall'incremento delle pensioni non bisogna andarli a reperire con nuove imposizioni fiscali, ma con un maggior contributo di lavoro e contribuzionale.

Un proposito di imposizione fiscale, non va dimenticato che con la riforma fiscale, si escludono le pensioni moderate. Il problema è serio e grave soprattutto se si considera che il costo delle pensioni dovrebbe essere pagato un'imposta sui propri maggiori emolumenti mensili nonostante la loro assoluta insostituibilità. Il costo delle pensioni in sede di revisione dell'intera struttura pensionistica, in vista della riforma fiscale. Attualmente le pensioni della Previdenza sociale (INPS) non sono soggette ad imposta di Ricchezza mobile in virtù di una legge sull'ordinamento dell'Istituto. Finora l'amministrazione finanziaria ha escluso le pensioni anche dall'operazione dell'imposta Complementare.

In molti casi, però, e precisamente quando l'importo delle pensioni viene denudato al fisco attraverso il modulo Vanoni la stessa Complementare è già stata applicata. Il caso è clamoroso, in questo senso, si verificò due anni o sono a Taranto. Altri numerosi esempi del genere si verificano in vari altri reparti del Paese. L'ultima denuncia, al riguardo, è quella pervenuta al nostro giornale da quattro pensionati di cui uno, il quale ha fatto presente che i pensionati sono tenuti a denunciare il proprio reddito a meno che non si tratti di un importo inferiore a 100 mila lire annue. Il caso è clamoroso, in questo senso, si verificò due anni o sono a Taranto. Altri numerosi esempi del genere si verificano in vari altri reparti del Paese. L'ultima denuncia, al riguardo, è quella pervenuta al nostro giornale da quattro pensionati di cui uno, il quale ha fatto presente che i pensionati sono tenuti a denunciare il proprio reddito a meno che non si tratti di un importo inferiore a 100 mila lire annue.

Un caso clamoroso, in questo senso, si verificò due anni o sono a Taranto. Altri numerosi esempi del genere si verificano in vari altri reparti del Paese. L'ultima denuncia, al riguardo, è quella pervenuta al nostro giornale da quattro pensionati di cui uno, il quale ha fatto presente che i pensionati sono tenuti a denunciare il proprio reddito a meno che non si tratti di un importo inferiore a 100 mila lire annue.

Un caso clamoroso, in questo senso, si verificò due anni o sono a Taranto. Altri numerosi esempi del genere si verificano in vari altri reparti del Paese. L'ultima denuncia, al riguardo, è quella pervenuta al nostro giornale da quattro pensionati di cui uno, il quale ha fatto presente che i pensionati sono tenuti a denunciare il proprio reddito a meno che non si tratti di un importo inferiore a 100 mila lire annue.

Un caso clamoroso, in questo senso, si verificò due anni o sono a Taranto. Altri numerosi esempi del genere si verificano in vari altri reparti del Paese. L'ultima denuncia, al riguardo, è quella pervenuta al nostro giornale da quattro pensionati di cui uno, il quale ha fatto presente che i pensionati sono tenuti a denunciare il proprio reddito a meno che non si tratti di un importo inferiore a 100 mila lire annue.

Un caso clamoroso, in questo senso, si verificò due anni o sono a Taranto. Altri numerosi esempi del genere si verificano in vari altri reparti del Paese. L'ultima denuncia, al riguardo, è quella pervenuta al nostro giornale da quattro pensionati di cui uno, il quale ha fatto presente che i pensionati sono tenuti a denunciare il proprio reddito a meno che non si tratti di un importo inferiore a 100 mila lire annue.

Un caso clamoroso, in questo senso, si verificò due anni o sono a Taranto. Altri numerosi esempi del genere si verificano in vari altri reparti del Paese. L'ultima denuncia, al riguardo, è quella pervenuta al nostro giornale da quattro pensionati di cui uno, il quale ha fatto presente che i pensionati sono tenuti a denunciare il proprio reddito a meno che non si tratti di un importo inferiore a 100 mila lire annue.

Un caso clamoroso, in questo senso, si verificò due anni o sono a Taranto. Altri numerosi esempi del genere si verificano in vari altri reparti del Paese. L'ultima denuncia, al riguardo, è quella pervenuta al nostro giornale da quattro pensionati di cui uno, il quale ha fatto presente che i pensionati sono tenuti a denunciare il proprio reddito a meno che non si tratti di un importo inferiore a 100 mila lire annue.

Lo spreco all'origine della richiesta di un rincaro

ALTRI DUE MILA PUNTI DI VENDITA DI BENZINA APERTI IN DUE ANNI

Il blocco previsto dal « decreto » è stato preavvicinato - Dati falsi della Esso per « provare » che l'aumento dei costi non dipende dalle società - L'inerzia del governo

5 operai intossicati

Nuove fughe di gas a Marghera

Cinque operai dell'impresa d'appalto Fochi, mentre eseguivano un'operazione di montaggio di una valvola al reparto C1 di petroli chimici, sono stati colti, questa mattina, da un'alluvione di gas. Sono stati colti, questa mattina, da un'alluvione di gas. Sono stati colti, questa mattina, da un'alluvione di gas.

Il presidente della Esso Italiana, Aldo Sala, ha rilasciato un'intervista alla Stampa. Il presidente della Esso Italiana, Aldo Sala, ha rilasciato un'intervista alla Stampa. Il presidente della Esso Italiana, Aldo Sala, ha rilasciato un'intervista alla Stampa.

Oggi incontro fra governo e sindacati

Si discute di salario e investimenti per la vertenza dei ferrovieri

Si discute di salario e investimenti per la vertenza dei ferrovieri. Si discute di salario e investimenti per la vertenza dei ferrovieri. Si discute di salario e investimenti per la vertenza dei ferrovieri.

Operai di 16 anni muore folgorato

Operai di 16 anni muore folgorato. Operai di 16 anni muore folgorato. Operai di 16 anni muore folgorato.

Operai di 16 anni muore folgorato. Operai di 16 anni muore folgorato. Operai di 16 anni muore folgorato.

Il presidente della Esso Italiana, Aldo Sala, ha rilasciato un'intervista alla Stampa. Il presidente della Esso Italiana, Aldo Sala, ha rilasciato un'intervista alla Stampa. Il presidente della Esso Italiana, Aldo Sala, ha rilasciato un'intervista alla Stampa.

Il presidente della Esso Italiana, Aldo Sala, ha rilasciato un'intervista alla Stampa. Il presidente della Esso Italiana, Aldo Sala, ha rilasciato un'intervista alla Stampa. Il presidente della Esso Italiana, Aldo Sala, ha rilasciato un'intervista alla Stampa.

Il presidente della Esso Italiana, Aldo Sala, ha rilasciato un'intervista alla Stampa. Il presidente della Esso Italiana, Aldo Sala, ha rilasciato un'intervista alla Stampa. Il presidente della Esso Italiana, Aldo Sala, ha rilasciato un'intervista alla Stampa.

Il presidente della Esso Italiana, Aldo Sala, ha rilasciato un'intervista alla Stampa. Il presidente della Esso Italiana, Aldo Sala, ha rilasciato un'intervista alla Stampa. Il presidente della Esso Italiana, Aldo Sala, ha rilasciato un'intervista alla Stampa.

Il presidente della Esso Italiana, Aldo Sala, ha rilasciato un'intervista alla Stampa. Il presidente della Esso Italiana, Aldo Sala, ha rilasciato un'intervista alla Stampa. Il presidente della Esso Italiana, Aldo Sala, ha rilasciato un'intervista alla Stampa.

Il presidente della Esso Italiana, Aldo Sala, ha rilasciato un'intervista alla Stampa. Il presidente della Esso Italiana, Aldo Sala, ha rilasciato un'intervista alla Stampa. Il presidente della Esso Italiana, Aldo Sala, ha rilasciato un'intervista alla Stampa.

Il presidente della Esso Italiana, Aldo Sala, ha rilasciato un'intervista alla Stampa. Il presidente della Esso Italiana, Aldo Sala, ha rilasciato un'intervista alla Stampa. Il presidente della Esso Italiana, Aldo Sala, ha rilasciato un'intervista alla Stampa.

Il presidente della Esso Italiana, Aldo Sala, ha rilasciato un'intervista alla Stampa. Il presidente della Esso Italiana, Aldo Sala, ha rilasciato un'intervista alla Stampa. Il presidente della Esso Italiana, Aldo Sala, ha rilasciato un'intervista alla Stampa.

quanto società multinazionale, fanno i prezzi che meglio convengono loro, da un paese all'altro. La Esso, un paese all'altro. La Esso, un paese all'altro. La Esso, un paese all'altro.

quanto società multinazionale, fanno i prezzi che meglio convengono loro, da un paese all'altro. La Esso, un paese all'altro. La Esso, un paese all'altro. La Esso, un paese all'altro.

quanto società multinazionale, fanno i prezzi che meglio convengono loro, da un paese all'altro. La Esso, un paese all'altro. La Esso, un paese all'altro. La Esso, un paese all'altro.

quanto società multinazionale, fanno i prezzi che meglio convengono loro, da un paese all'altro. La Esso, un paese all'altro. La Esso, un paese all'altro. La Esso, un paese all'altro.

quanto società multinazionale, fanno i prezzi che meglio convengono loro, da un paese all'altro. La Esso, un paese all'altro. La Esso, un paese all'altro. La Esso, un paese all'altro.

quanto società multinazionale, fanno i prezzi che meglio convengono loro, da un paese all'altro. La Esso, un paese all'altro. La Esso, un paese all'altro. La Esso, un paese all'altro.

quanto società multinazionale, fanno i prezzi che meglio convengono loro, da un paese all'altro. La Esso, un paese all'altro. La Esso, un paese all'altro. La Esso, un paese all'altro.

quanto società multinazionale, fanno i prezzi che meglio convengono loro, da un paese all'altro. La Esso, un paese all'altro. La Esso, un paese all'altro. La Esso, un paese all'altro.